



## LE SOPRAVVISSUTE 2015

*(questa lista comprende violenze fisiche e psicologiche)*

### 1 - Anonima, 3 anni

Busnago (Milano), 1 gennaio 2015

**il padre ha colpito la figlia di tre anni a martellate la notte di Capodanno.** La bimba, pur ferita gravemente, è sfuggita all'aggressione ed ora si trova ricoverata in ospedale, per fortuna fuori pericolo. Lui è stato arrestato dai carabinieri.

### 2 – Anonima, circa 40 anni

Limbate (Monza), 4 gennaio 2015

ha trovato la moglie, con cui attualmente è in fase di separazione, in compagnia di un altro uomo. L'ha presa a calci e pugni e colpita alla testa e al volto con un coltello a serramanico, ha accoltellato anche l'altro uomo al braccio sinistro e alla coscia destra.

### ~~3 – Laura Carla Lodola, 55 anni~~

~~Pavia, 27 gennaio 2015~~

~~è stata trovata dalla Croce rossa in condizioni disperate. Si trova in fin di vita in ospedale. Segregata in casa dal convivente e tenuta in uno stato di denutrizione, del peso di poco superiore ai 15 chili, ridotta uno scheletro e coperta di piaghe da decubito, è stata ricoverata in ospedale ma è in fin di vita. E' stato il convivente a chiamare il 118 chiedendo soccorso: l'uomo è stato arrestato con l'accusa di ... sequestro di persona, abbandono di persona incapace e lesioni gravissime.~~

~~Laura Carla ora si trova nella "Lista orribile"~~

### 4 – Margherita, 13 anni

Torino, 11 febbraio 2015

Stuprata ripetutamente per mesi da un branco di 15 coetanei che la ricattavano minacciando di divulgare le foto. Quando la ragazzina si è ribellata hanno mandato

una foto alla madre che ha sporto denuncia e ha chiesto il trasferimento della figlia in altra scuola.

**5 - Maria Satera, 56 anni**  
**Genova, 22 marzo 2015**

vedova, colpita con un piede di porco che le ha procurato lo sfondamento della scatola cranica. L'anziano cui faceva da badante, che si trovava in cucina, sostiene di non aver sentito niente e che "probabilmente si è colpita da sola". L'uomo è indagato, Maria è gravissima e in rianimazione.

**6 - modella svedese, 23 anni**  
**Milano 22 marzo 2015**

raggirata da un finto agente di modelle. L'uomo la ospita, la sequestra nella sua casa e mette in atto azioni violente: la picchia, la violenta la isola dal mondo sequestrandole il cellulare e controllando i contatti con la famiglia. L'uomo che era riuscito a conquistare la fiducia della ragazza con false promesse e l'aveva rapita, era già stato arrestato in passato per lo stesso reato

**7 - Anna Navarra, 49 anni**  
**Mozzate (Varese), 26 aprile 2015**

Il marito ha cercato di ucciderla a coltellate, fermato dal figlio, poi –forse per incidente- è caduto dal quarto piano. Sono entrambi gravissimi. Erano presenti entrambi i figli, maggiorenni, che non sono riusciti ad evitare la tragedia.

**8 - Cinzia Premoli, 55 anni**  
**Bergamo, 9 maggio 2015**

Direttrice di Banca, cosparsa di benzina e data alle fiamme. E' grave. L'uomo (si presume un rapinatore) dapprima è fuggito e si è poi costituito.

**9 - M.M, 43 anni**  
**Roma, 9 maggio 2015**

di professione tassista, viene presa a pugni e violentata da un passeggero che l'ha poi rapinata ed è fuggito. E' stata soccorsa dai colleghi, da lei allertati. Lo stupratore ha asserito di essere stato colto da raptus

**10 – anonima, 5 anni**

Bologna, 10 maggio 2015

Violentata da un amico di famiglia che ha approfittato della fiducia dei genitori che si fidavano di lui e lo ospitavano spesso per appartarsi nella stanza della bimba e agire la violenza. Il padre e la madre sono entrati nella stanza e lo hanno sorpreso e denunciato. Il pedofilo ha confessato ed è stato arrestato

**11 – 12 - anonima ,44 anni e la figlia di 6 anni**

Tivoli (Roma), 16 maggio 2015

Accoltellate nel sonno dal marito e padre che tenta il suicidio davanti ai carabinieri che lo fermano. La donna e la bimba si salveranno benché la piccola abbia un polmone perforato dai fendenti.

**13 – anonima, 45 anni**

Pontedera (Pisa), 23 maggio 2015

Picchiata selvaggiamente a pugni e con un bastone dal marito, geloso, che le ha prima tagliato i capelli per umiliarla. Ricoverata con frattura al naso e lesioni varie. L'uomo, disoccupato, viveva separato in casa con la moglie che lo assisteva economicamente.

Processato per direttissima, allontanato dall'abitazione e con l'obbligo di non avvicinarsi.

**14 – anonima,**

Firenze, 23 maggio 2015

subisce nei pochi mesi di convivenza violenze continue ed umiliazioni davanti ai due bambini. E' costretta dal compagno a rapporti sessuali sotto la minaccia di un coltello. La terrorizza e la picchia fino a farla svenire. Lo denuncia e viene ricoverata in una struttura protetta. Lui intanto entra nella sua casa e distrugge tutto. Arrestato come soggetto molto pericoloso.

**15 – Guia Frosini, 55 anni**

Livorno, 24 maggio 2015

aggredata con acido muriatico in viso, ha un occhio a rischio. L'uomo la odiava perché convinto che ostacolasse la relazione con una collega che in realtà non era

interessata a lui. Entrambe le donne lo avevano denunciato per stalking.

**16 – anonima, 18 anni**

Olbia, 4 giugno 2015

La giovane donna, con problemi di salute, è stata segregata e obbligata ad assumere farmaci e droga dal padre e dallo zio che la costringevano a rapporti sessuali quotidiani. Solo dopo sei mesi è riuscita a sfuggire ai suoi aguzzini e denunciarli. Entrambi arrestati.

**17 – Nadia, 22 anni**

Olbia, 10 giugno 2015

Nadia negli ultimi tre anni ha passato ogni giorno accovacciata sul sagrato della parrocchia a chiedere l'elemosina, il suo bambino in braccio. Un giorno ha fermato il viceparroco e gli ha chiesto di battezzare il figlio. Il suocero e capofamiglia, bosniaco di religione musulmana, non l'ha presa bene. Ha iniziato a picchiarla più volte, senza che nessuno la difendesse, poi ha preso un coltello e delle forbici e ha provato a sfregiarla. Poi l'ha colpita, fratturandole una mandibola e una vertebra. Per la prima volta la giovane ha avuto il coraggio di denunciare il suocero, incarcerato per lesioni gravi e maltrattamenti. Lei e il suo bimbo sono stati portati in una struttura protetta.

**18 – Luisa, 20 anni**

Torino, 11 giugno 2015

Scomparsa per un giorno e mezzo il 27 maggio, la giovane, psicolabile, viene ritrovata e rivela di essere stata stuprata da tre ragazzi africani conosciuti sul pullman, li descrive alla polizia che ne arresta due, recentemente anche il terzo.

**19 – Fabiola Piovana, 49 anni**

Offanengo (Cremona) 12 giugno 2015

Il marito le ha sparato dopo aver ucciso, con la stessa arma, il figlio 21enne. Poi si è suicidato. La donna è ricoverata in gravissime condizioni.

**20 – Irina U., 39 anni**

Roma, 13 giugno 2015

Accoltellata dal figlio di 13 anni durante un litigio. La donna, alcolizzata, era ubriaca e aggressiva, il ragazzo ha poi chiamato il 118. Entrambi ricoverati, lei per le ferite e lui per il trauma psichico relativo al gesto compiuto

**21 – Maria V., 43 anni**

Pescia (Pistoia), 17 giugno 2015

accoltellata dall'ex convivente . Tenta di difendersi con un coltello e fugge lanciandosi dalla finestra del primo piano del palazzo in cui abita. E' ferita gravemente.

L'uomo accoltella la donna e tenta il suicidio buttandosi dalla stessa finestra. E'grave in ospedale

**22 - Anonima, 30 anni**

Roma, 17 giugno 2015

La giovane escort, contattata da un uomo che l'ha invitata presso casa sua da dove, a conclusione del rapporto per cui era stata pagata, non le ha permesso di uscire. L'ha segregata e costretta a subire rapporti sessuali violenti per oltre 30 ore, picchiandola al viso con violenza quando ha cercato di fuggire. E' riuscita a chiamare il 112 che ha arrestato l'uomo. La donna se la caverà con 30 gg di ospedale.

**23 – Anonime tra i 20 e i 40 anni**

In varie località italiane, 19 giugno 2015

varie donne, dai 20 ai 40 anni trovano il coraggio di denunciare un uomo per estorsione .L'uomo attraverso un sito instaurava relazioni sentimentali con le donne ottenendo lo scambio di video con sfondo sessuale. A questo punto cominciavano i ricatti con la richiesta di denaro e minaccia di divulgare il materiale ai loro contatti facebook. Arrestato grazie alla denuncia di una donna fiorentina alla quale sono seguite le altre.

**24 - Anonima, 45 anni**

Roma, 21 giugno 2015

la donna (di nazionalità polacca) era stata chiusa a chiave nell'appartamento del compagno (un romano di 44 anni). Le aveva sequestrato cellulare, carta di identità e passaporto rendendole impossibile ogni contatto. Poi l'ha picchiata e violentata. La donna è riuscita a fuggire, a piedi nudi per strada, è ricoverata con una prognosi di 30 gg. L'uomo è stato arrestato per maltrattamenti in famiglia, lesioni personali dolose, sequestro di persona e violenza sessuale.

**25 – Anna Mirani, 40 anni**

Pigra (Como), 21 giugno 2015

Colpita alla schiena e a una gamba con colpi di fucile a canne mozze (con matricola abrasa) dal marito durante una lite. Fermato dal figlio e dalla suocera che sono

rimasti feriti mentre cercavano di disarmarlo. Arrestato per tentato omicidio aggravato e detenzione illegale di arma da fuoco.

La donna è stata ricoverata all' ospedale di Bergamo dove è stata operata e per ora non dovrebbe essere in pericolo di vita.

**26 – Anonima, 52 anni**

Roma, 28 giugno 2015

Salvata dai vicini che hanno sentito le urla e hanno chiamato la polizia, ritrovata riversa a terra sanguinante con il figlio di 9 anni tra le braccia. Ricoverata con il naso fratturato, volto tumefatto ed ematomi ovunque. L'uomo stava ancora devastando l'appartamento e i poliziotti hanno faticato a immobilizzarlo e catturarlo

**27 – anonima, 15 anni**

Roma, 29 giugno 2015

una ragazza italiana di anni 15 esce da uno spettacolo pirotecnico in compagnia di due amiche. Un uomo che si finge poliziotto la allontana dal gruppo. Dice di volerla accompagnare in commissariato perché l'ha vista bere una birra. La trascina invece un posto isolato e la violenta. Lo stupratore è un militare della marina, dopo aver riportato la quindicenne nel luogo dove ci sono le amiche, si rifugia presso la casa del fratello perché impaurito dalla presenza della madre di una delle ragazze. E' stato arrestato e sospeso dal servizio.

**28 - Anonima, 53 anni**

Pavia, 5 Luglio 2015

chiusa in auto per "punizione" sotto il sole (50°) dal marito a cui chiedeva di lasciare l'amante. Salvata dai Vigili del fuoco e ricoverata per la grave disidratazione corporea subita. Arrestato il marito per sequestro di persona e maltrattamenti.

**29 - Anonima, 18 anni**

Roma, 20 luglio 2015

La ragazza in un primo momento aveva accettato la compagnia dell'uomo, dopo quattro chiacchiere e una breve passeggiata, è stata afferrata e trascinata in un posto appartato e violentata sotto la minaccia di un coltello. Grazie alla descrizione fornita da lei e dai primi soccorritori, che sono riusciti a vedere l'uomo prima che fuggisse, i carabinieri sono riusciti a identificare il colpevole, un 30enne che si trova in custodia cautelare presso il carcere di Regina Coeli.

**30 – Anonima, studentessa italiana**

Tratto ferroviario Livorno/ Pisa, 19 luglio 2015

stuprata su un treno regionale . Dopo la violenza rintraccia il capotreno e denuncia il fatto. Lo stupratore un senegalese di anni 20 ambulante con permesso di soggiorno violenta la ragazza sulla carrozza del treno e si nasconde nel bagno. La polizia lo trova e l'arresta. L'uomo si dichiara innocente ma la telecamera di video sorveglianza presente nella carrozza lo smentisce. L'uomo ha dichiarato che voleva corteggiarla.

### **31 – Anonima, 40 anni**

Prato, 21 Luglio 2015

russa, dirigente di un marchio di alta moda è perseguitata dall'ex partner con la complicità di due amici dell'uomo. La donna aggredita, intercettata da un dispositivo Gps posto dall'uomo all'interno dell'auto, inquisita per la presenza a sua insaputa di droga nell'automobile, riesce a far arrestare i due uomini. Il persecutore progettava anche di sfregiarla con l'acido e di gambizzarla. L'ha fatta picchiare da un uomo in passamontagna e ha fatto bruciare le auto di due amiche della donna. Non accettava la fine della relazione

### **32 - Anonima, 24 anni**

Ostia (Roma), 5 agosto 2015

La donna, senza fissa dimora nella Capitale, era diretta all'Eur. Due uomini, vedendola in attesa e in difficoltà, si sono offerti di accompagnarla, poi l'hanno aggredita e trascinata in una baracca all'interno della pineta di Ostia, dove l'hanno segregata, picchiata e violentata per due giorni. E' riuscita a fuggire e a chiedere aiuto. Sono stati identificati, arrestati con l'accusa di violenza sessuale di gruppo, sequestro di persona e lesioni personali.

### **33 – Anonima, 16 anni**

Parma, 6 agosto 2015

andava alla cena di classe, un conoscente "per gioco" le ruba la borsetta e la sollecita ad inseguirlo fino ad una casa. Lei lo insegue ma quando arriva nell'abitazione viene violentata da tre ragazzi maggiorenni, il quarto fugge. Dopo lo stupro la ragazza si confida con un' amica la cui mamma chiama i carabinieri e i genitori. I colpevoli arrestati.

### **34 – Anonima, 27 anni**

Rimini, 21 Agosto 2015

ragazza italiana subisce uno stupro sulla spiaggia, da un ragazzo che si era offerto di aiutarla, accompagnandola a comperare le sigarette. In cambio della compagnia ha preteso di fare sesso e al suo rifiuto l'ha violentata. Viene arrestato sulla base della descrizione fatta dalla donna.

### **35 – Flora Stuardo, 53 anni**

Flam (Norvegia), Luglio 2015

caduta da una nave in Norvegia durante una crociera tra i fiordi, è stata in coma e al risveglio ha accusato il suo accompagnatore di averla gettata in mare dal balconcino della cabina. Il compagno aveva dichiarato che la donna si era suicidata, ma lei al risveglio dal coma ha detto: *“Non volevo uccidermi mi ha buttata”*.

**36 - Irina Negura, 25 anni**

Castelvolturmo, (Caserta) 22 settembre 2015

22 dicembre – Irina è sopravvissuta, è fuori pericolo ma deve restare ancora in ospedale. Le ha sparato alla testa e alla nuca un “cliente” settantacinquenne che la riteneva, in quanto prostituta, *una sua proprietà* quando lo ha rifiutato. E' già stato arrestato all'epoca del crimine.

**37 – Kelly Bonacchi, 25 anni**

Marliana (Pistoia), 10 ottobre 2015

L'ex le ha teso un agguato. L'ha speronata con l'auto poi l'ha trascinata fuori e accoltellata dodici volte e nella colluttazione cadono in una scarpata. Era già stato denunciato e aveva l'obbligo di tenersi lontano da Kelly ma, non accettando la separazione, voleva ucciderla e poi uccidersi.

Kelly è sopravvissuta e ricoverata in terapia intensiva, ha un bimbo di 4 anni.

L'aggressore è stato arrestato

**38 – Anonima, 25 anni**

Bari, 24 ottobre 2015

Colpita e picchiata dal fidanzato per farsi dare la password di FB, schiaffeggiata fino a cadere per terra e poi costretta a subire violenza sotto la minaccia di un coltello. Riuscita a sfuggire al controllo recandosi in ospedale, ne ha denunciato le continue violenze e la morbosa, ossessiva gelosia.

**39 – Barbara Zanini, (33 anni)**

Arma di Taggia (Imperia), 25 ottobre 2015

L'ex compagno, carabiniere, le ha sparato alla testa per ucciderla e poi si è suicidato. La giovane, ricoverata in ospedale, è gravissima e in pericolo di vita. Era ritornato a vivere con la moglie e le ha sparato perché lei non si rassegnava alla situazione.

**40 – anonima, 64 anni**



Roma, 5 novembre 2015

Stanca dei maltrattamenti subiti, delle percosse e delle violenze sessuali, una donna di 64 anni, ieri mattina, dopo l'ennesimo episodio che per poco non le è costato la vita, ha deciso di denunciare il convivente che l'aveva costretta a un rapporto sessuale, immobilizzata e picchiata tentando anche di soffocarla con un cuscino. In ospedale è stata medicata e dimessa, con una prognosi di 30 giorni per le lesioni subite. Il suo aguzzino è stato fermato e portato al commissariato dove ha tentato di suicidarsi buttandosi da una finestra. E' in prognosi riservata anche se non corre pericolo di vita.

**41 – “Maria”, 50 anni**

Genova, 13 novembre 2015

*La violenza per 24 anni e poi la beffa*

ha sopportato percosse e violenze dal marito per 24 anni e si è decisa a separarsi. Per il giudice non ha diritto a nulla, né indennizzo per quel che ha passato né un assegno mensile per potersi mantenere. Per i giudici del Tribunale di Genova a cui la donna si è rivolta, infatti, ha subito per toppo tempo e ribellarsi dopo tutti quegli anni starebbe a “dimostrare” che: *“Di fatto ha tollerato la condotta del marito”*.

**42 – Parvinder Kaur, 26 anni**

Brescia, 3 dicembre 2015

impiegata, madre di due bambini (2 e 4 anni) è ferita gravemente dal marito che le cosparge il corpo di benzina e le dà fuoco. Istigato dalla madre, voleva punirla perché vestiva all'occidentale. Soccorso dai vicini è ricoverata per le gravi ustioni riportate.

**43 – Martina Erla, 24 anni**

Melzo (Milano), 7 dicembre 2015

raggiunta al bar dove lavora dall'ex fidanzato che l'ha chiamata fuori e poi ha iniziato ad accoltellarla con una violenza bestiale. Non accettava la separazione. La ragazza è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale San Raffaele di Segrate, dove i medici stanno lottando per salvarle la vita.

**44 – Annachiara D'Onofrio, 27 anni**

San Giorgio a Liri (Formia), 19 dicembre 2015

Colpita all'addome con vari colpi di arma da fuoco dall'ex fidanzato che non si rassegnava alla fine della relazione e che poi, credendola morta, si è sparato a sua volta uccidendosi. La giovane è sopravvissuta, trasferita a Roma e sottoposta a intervento chirurgico non è ancora fuori pericolo e la prognosi è riservata.